



Note integrative - situazione al 30 giugno 2014 - 5. Situazione contabile - parte 2/4

## Ancora una flessione degli impieghi torinesi

Sulla base delle statistiche creditizie elaborate dalla Banca d'Italia<sup>1</sup>, a fine giugno 2014, gli impieghi torinesi erogati dalle banche e dalle casse depositi prestiti ammontavano a 62.801 milioni di euro, con una flessione del 2,2% nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente e del -0,8% rispetto ai tre mesi precedenti.

Se si disaggregano gli impieghi subalpini per settore di attività economica del cliente, solamente gli impieghi delle imprese evidenziano una modesta crescita nei confronti di fine giugno 2013, mentre le variazioni negative più consistenti sono conseguite dalle amministrazioni pubbliche e dalle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (rispettivamente con -10%).

Se i raffronti sono effettuati con il trimestre precedente, questi ultimi settori di attività economica della clientela manifestano una riduzione, ad eccezione delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (-2,1%) e delle famiglie (-0,2%). La diminuzione più rilevata risulta appannaggio della società finanziaria diretta dalle istituzioni finanziarie monetarie (-3,4%).

I depositi subalpini presso banche e casse depositi e prestiti al 30 giugno 2014 erano pari a 58.485 milioni di euro, con un incremento del 2,5% nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente e del +0,2% rispetto a fine marzo dell'anno in corso.

Sono cresciuti soprattutto i depositi delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (+14,3% rispetto a fine giugno dello scorso anno) e delle imprese (+18,4%), mentre l'incremento più modesto è stato registrato dalle famiglie (+0,9%).

Quanto al raffronto tra il periodo di riferimento e il periodo precedente, gli impieghi delle imprese attestano la variazione positiva più consistente (+2,7%), seguiti da quelli delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (+1,5%). I depositi delle amministrazioni pubbliche accusano la flessione più rilevata (-4,8% rispetto ai tre mesi precedenti), davanti a quelli delle famiglie (-0,2%).

Per quanto concerne le differenze (ancora in provincia di Torino, al 30 giugno 2014 sono ammontate a 4.467 milioni di euro con una crescita del 20% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e del +2,4% nei confronti del trimestre precedente. Nel periodo aprile - giugno 2014 le differenze su impieghi sono state pari al 7,2%, in salita rispetto al 5,8% rilevato a fine marzo 2014 e al 5,6% registrato nello stesso trimestre dell'anno precedente.

<sup>1</sup> A partire dal giugno 2011 i dati relativi l'elenco di rinvio degli impieghi e depositi mostrano anche quelli erogati alle casse depositi e prestiti. La voce sarà del tutto pari a zero fino al 30 giugno 2013.

### Senza credito e ricerca di Tesoro

(Situazione contabile al 30 giugno 2014 - dati in milioni di euro, arrotondati a meno o a più di 0,0001)

**Tavola 3**

	IMPIEGHI (in MILIARDI DI EURO)			DEPOSITI (in MILIARDI DI EURO)		
	Situazione 30/06/2014	Situazione 31/03/2014	Situazione 30/06/2013	Situazione 30/06/2014	Situazione 31/03/2014	Situazione 30/06/2013
Famiglie	21.674	21.600	21.600	21.600	21.600	21.216
Società finanziarie dirette da istituzioni finanziarie monetarie	1.100	1.270	1.480	1.100	1.200	1.000
Società non finanziarie	31.080	31.700	31.380	1.700	1.800	1.914
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	24	20	21	60	67	60
Amministrazioni pubbliche	6.976	6.958	6.404	40	40	40
Unità non classificate e non classificate	0	0	0	111	100	140
<b>Totale</b>	<b>62.801</b>	<b>62.248</b>	<b>64.185</b>	<b>28.400</b>	<b>28.228</b>	<b>27.900</b>

Fonte: Banca d'Italia

